

Comunicato stampa 22 maggio 2014

CONCORSO EUROPA E GIOVANI 2014

No all'euroscetticismo – Voglia di + Europa ma, meno austera e con il volto di Erasmus. Domenica 25 maggio (ore 10.00 Auditorium Casa dello Studente Zanussi, Via Concordia, 7 Pordenone) grande festa di premiazione del Concorso dell'IRSE - l'Istituto Regionale Studi Europei del FVG - "Europa e Giovani 2014". Partecipanti da quasi tutte le regioni italiane e anche dalla Slovenia. Numerosi gli universitari in Erasmus da Germania e Gran Bretagna e in Master in Europa e USA. Streaming dalle ore 10 su www.livestream.com/centroculturapordenone

Act, React, Impact, nella versione italiana **Agisci, Reagisci, Decidi** è lo slogan ufficiale del Parlamento Europeo per incentivare il voto. Questa volta, si dice, sarà diverso. Il Parlamento europeo avrà più poteri e avrà anche un ruolo cruciale nel determinare scelte per un'Europa non solo di austerità. Ciascun cittadino, attraverso questo voto, ha più potere di quanto non immagini. "Chiediamo che l'Unione torni a occuparsi dei diritti dei cittadini, chiediamo che la regolazione del mercato non sia più finalizzata alla concorrenza come valore in sé ma serva a garantire salari più dignitosi, meno inquinamento, prodotti di qualità, migliori politiche per quanto riguarda il welfare. L'Europa deve mostrare a tutti il suo vero volto: quello degli Erasmus e della libertà di spostamento, non di fuga (delle industrie) ma di cooperazione". Questo l'appello di uno degli universitari premiati.

Questioni impegnative, proposte attraverso le tracce del Concorso IRSE "Europa e Giovani 2014" trattate dalla maggior parte dei partecipanti, soprattutto gli universitari, con analisi approfondite, senza retorica ma proprio partendo da quell'Impact: l'impatto delle decisioni europee sulla vita quotidiana.

Tredici erano le tracce guida, diversificate per età.

I premiati hanno saputo sviscerare i temi proposti documentandosi seriamente, confrontando esperienze europee, realizzando interviste e navigando sapientemente in internet. Sia che dovessero spiegare il significato delle prossime elezioni europee, che trattare di welfare, libertà e disuguaglianze, oppure di opportunità di lavoro per i giovani nell'agroalimentare o nell'artigianato innovativo. Sia quando hanno parlato delle nuove forme di economia collaborativa documentandosi su esperienze europee e italiane di Coworking e Fab Lab, o di migrazioni, integralismi, identità, attraverso l'opera dello scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun. Molto forte l'appello di giovani di diverse parti della penisola, a recuperare il ruolo importante nel passato dell'Italia come meta di elezione per turismo e luogo di ispirazione creativa per scrittori, musicisti, scienziati e innovatori europei.

Molto puntuali anche le tracce proposte agli studenti delle Secondarie e Primarie che erano invitati a distinguere tra bisogni fasulli e bisogni ambientali, o a ripercorrere la storia delle monete o a documentarsi sul livello del digital divide nel loro territorio. Gran entusiasmo dei più piccoli nel promuovere stop all'inquinamento andando a scuola in bici o a piedi, salvo la "difficoltà di educare i genitori" in merito.

Al Concorso hanno risposto in oltre 200 partecipanti con elaborati singoli suddivisi in tesine universitarie, articoli giornalistici e racconti brevi di studenti di Licei e Istituti Tecnici; 180 partecipanti di scuole primarie e secondarie di primo grado con lavori individuali, piccoli gruppi o di classe, corredati da interviste e realizzazioni video.

I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bari, Bologna, Gorizia, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pavia, Ravenna, Roma, Salerno, Teramo, Torino, Trieste, Udine, Venezia, Verona oltre che dall'Università di Cambridge (Gran Bretagna).

Di buona qualità anche la partecipazione di studenti di Licei e Istituti Tecnici provenienti dalle province di: Bari, Caserta, Gorizia, Pordenone, Trento, Udine, Varese. I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Veneto e vicina Slovenia.

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da: Silvia Campanella, docente di inglese; Irene de la Fuente, docente di spagnolo e inglese; Flora Garlato, docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Annamaria Manfredelli, direttrice Associazione Thesis; Federico Rosso, avvocato; Chiara Sartori, biologa e divulgatrice scientifica; Lara Zani, giornalista professionista e coordinata dalla Presidente dell'Irse, Laura Zuzzi.

Insieme ai responsabili dell'IRSE e al sindaco della città di Pordenone, Claudio Pedrotti, e all'Assessore Provinciale alla Cultura Nicola Callegari, saranno presenti domenica a consegnare i premi, Presidenti e responsabili di: FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE (partner sostanziale dell'iniziativa da diversi decenni), ROTARY CLUB PORDENONE, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE, BANCA POPOLARE FRIULADRIA, FINEST S.p.A e CONFARTIGIANATO-IMPRESSE PORDENONE che si sono uniti alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA nel sostegno e formazione del montepremi.

PRIMI PREMI SEZIONE UNIVERSITÀ CON MOTIVAZIONI DELLA COMMISSIONE.

Premio Speciale di 500 euro della Fondazione CRUP a Ivan Lagrosa di Torino, Corso di Laurea in Economia e Commercio, Università degli Studi di Torino. L'elaborato inizia immaginando una ipotetica fine dell'UE, causa la crisi economica che ha compromesso anche le istituzioni, che non hanno saputo rispondere se non con politiche di austerità. L'autore si interroga sulla democraticità dell'Unione e sulla mancanza di informazione che fa prevalere logiche nazionali. Sottolinea il pericolo di perdere l'opportunità di fare scelte consapevoli nelle prossime elezioni.

Premio Speciale di 500 euro della Provincia di Pordenone-Europe Direct a Francesca Scaini di Pordenone, Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia. Accurata e approfondita riflessione che, partendo dall'analisi dei dati relativi alla rilevanza degli sprechi in ambito agroalimentare, ricostruisce il quadro degli interventi a livello locale, nazionale ed internazionale per contenere questo fenomeno. L'autrice sostiene che per favorire l'adozione di pratiche più virtuose è necessario intervenire innanzitutto sulla legislazione, che in alcuni casi ne ostacola la diffusione.

Premio Speciale di 500 euro della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a Lara Corsini di Gaiarine (TV), Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Istituzioni Economiche e Giuridiche dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari di Venezia. Analizza l'evoluzione delle politiche europee e il percorso che ha portato alla firma del Trattato di Lisbona. Facendo riferimento a posizioni di economisti critici rispetto agli attuali orientamenti, suggerisce una visione di "sviluppo dal basso" che porti l'UE verso un percorso innovativo che concili sviluppo economico con meno disuguaglianze.

*Premio Speciale di 500 euro del Rotary Club Pordenone a **Simone Firmani** di Udine, Laurea in Scienze del Governo e Politiche Pubbliche, Università degli Studi di Trieste. Attraverso interviste ai promotori di alcune realtà di coworking in regione Friuli Venezia Giulia, analizza le modalità in cui si realizzano le interazioni fra persone che condividono uno spazio e, di conseguenza, le opportunità che ne possono derivare. A questo tipo di esperienza affianca quella dei Fab Lab che, oltre alle idee, consentano di condividere anche macchinari ad alta innovazione.*

*Premio Speciale di 500 euro della Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole a **Francesca Pampaloni** di Milano, Corso di Laurea in Fashion Design, NABA Milano. L'Italia nel passato ha rappresentato un modello a cui ispirarsi per artisti e intellettuali stranieri. Identificando nel turismo una leva fondamentale per promuovere le eccellenze italiane e riaffermare il proprio ruolo a livello internazionale, l'autrice propone un interessante progetto rivolto al turismo femminile: raccontare la città di Milano e la Lombardia attraverso la storia e le esperienze delle donne.*

*Premio Speciale di 500 euro del Comune di Pordenone a **Elena Cavucli** di Udine, Corso di Laurea in Antropologia, Religioni e Civiltà Orientali, Alma Mater Studiorum Bologna. Facendo riferimento a libri di Tahar Ben Jelloun (protagonista a Pordenone di Dedicata 2014) tra i meno conosciuti e ad alcuni saggi di antropologia e sociologia, l'elaborato analizza temi cruciali dello scrittore franco-marocchino, li storicizza, ne indaga poi gli aspetti individuali e socio-politici per ricondurli infine al valore di denuncia sociale dell'opera dell'autore.*

*Premio di 300 euro **Elena Antonel** di San Quirino, Corso di Laurea Magistrale in Sociologia, Università degli Studi di Torino. Nel mettere a fuoco il complesso rapporto tra il Sé e l'Altro-da sé, tra identità e società (temi centrali nell'opera di Ben Jelloun), il lavoro sottolinea la necessità di elaborarne progressivamente e con continuità le dinamiche, indicando poi nella conoscenza e nell'educazione gli strumenti per apprendere a farlo.*

*Premio di 300 euro **Irvin Lepic** di San Daniele del Friuli, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Udine. Sulle elezioni per il Parlamento europeo incombe una possibile affermazione dei partiti "eurosceettici" ma non è giusto sostenere che l'UE sia un'istituzione non democratica. Il problema non è tanto nel processo decisionale in sé, quanto nella sostanza delle decisioni che vengono prese. La richiesta di "più Europa" significa dunque che l'Europa deve "volare più in alto" con un'attenzione reale ai diritti dei cittadini.*

*Premio di 250 euro di Confartigianato-Imprese Pordenone a **Deborah Bozzato** di Prata di Pordenone, Bachelor in International Economics, Management and Finance, Università Bocconi di Milano. Contro la disoccupazione, meglio inventarsi un lavoro che trovarne uno, afferma il rettore di Harvard nel film "Social network". L'autrice vede nell'artigianato un connubio di tradizione ed innovazione capace di fronteggiare l'attuale crisi economica e anche la decadenza di identità e valori. Riferisce esperienze innovative in UK, Grecia, Olanda e descrive il caso di Eataly in Italia.*

*Un Premio di 250 euro di FINEST S.p.A. **Andrea Panzera** di Tauriano, Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Ambientali, Università degli Studi di Udine. L'autore sviluppa puntualmente il tema dello spreco nel settore agroalimentare. Vengono indicati gli effetti negativi e i rischi sociali, ambientali ed economici. Le iniziative promosse dal Last Minute Market costituiscono degli spunti interessanti per sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire la diffusione di pratiche e stili di vita maggiormente sostenibili.*

Un Premio di 250 euro di FINEST S.p.A. **Beatrice Abbate** di Monfalcone, Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e delle Politiche Pubbliche, Università degli Studi di Trieste. Un appello al tempestivo ripensamento dei criteri di governance dell'economia globale e dell'UE. Analizza la mancata attuazione degli obiettivi dei Trattati e sottolinea l'importanza della prospettiva di unione bancaria e la necessità di riavvicinare l'Europa alla gente per evitare fenomeni di euroscetticismo.

PREMIATI DI PORDENONE E PROVINCIA DI TUTTE LE FASCE DI ETA'

UNIVERSITÀ *Premio Speciale di 500 euro della Provincia di Pordenone-Europe Direct* a **Francesca Scaini** di Pordenone, Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia. Accurata e approfondita riflessione che, partendo dall'analisi dei dati relativi alla rilevanza degli sprechi in ambito agroalimentare, ricostruisce il quadro degli interventi a livello locale, nazionale ed internazionale per contenere questo fenomeno. L'autrice sostiene che per favorire l'adozione di pratiche più virtuose è necessario intervenire innanzitutto sulla legislazione, che in alcuni casi ne ostacola la diffusione. *Premio di 300 euro* a **Elena Antonel** di San Quirino, Corso di Laurea Magistrale in Sociologia, Università degli Studi di Torino. Nel mettere a fuoco il complesso rapporto tra il Sé e l'Altro-da sé, tra identità e società (temi centrali nell'opera di Ben Jelloun), il lavoro sottolinea la necessità di elaborarne progressivamente e con continuità le dinamiche, indicando poi nella conoscenza e nell'educazione gli strumenti per apprendere a farlo. *Premio di 250 euro di Confartigianato-Imprese Pordenone* a **Deborah Bozzato** di Prata di Pordenone, Bachelor in International Economics, Management and Finance, Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Contro la disoccupazione, meglio inventarsi un lavoro che trovarne uno, afferma il rettore di Harvard nel film "Social network". L'autrice vede nell'artigianato un connubio di tradizione ed innovazione capace di fronteggiare l'attuale crisi economica e anche la decadenza di identità e valori. Riferisce esperienze innovative in UK, Grecia, Olanda e descrive il caso di Eataly in Italia. *Premio di 250 euro di FINEST S.p.A.* **Andrea Panzera** di Tauriano, Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Ambientali, Università degli Studi di Udine. L'autore sviluppa puntualmente il tema dello spreco nel settore agroalimentare. Vengono indicati gli effetti negativi e i rischi sociali, ambientali ed economici. Le iniziative promosse dal Last Minute Market costituiscono degli spunti interessanti per sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire la diffusione di pratiche e stili di vita maggiormente sostenibili. *Premio di 200 euro* al gruppo **Simona Andreea Ungurasu, Maria Ida Palmieri e Francesco Ferrari**, Università Bocconi di Milano e Politecnico di Torino. Dal confronto fra Francia, Italia e Grecia si rileva come le prime due abbiano saputo trarre beneficio dalla loro solida tradizione artigiana, mentre la terza ha ancora un potenziale non sfruttato appieno. Per tutti e tre i Paesi si auspica l'adozione di tecniche innovative per dare il giusto valore alle eccellenze locali. *Premio di 200 euro* a **Luisa Scarcella** di Sacile, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Udine e **Alberto Bertossi** di Udine, Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio, Università degli Studi Bicocca di Milano. "Una macchia nera nel verde". Con questo titolo l'autore analizza le tappe della Politica Agricola Comunitaria-PAC e si concentra sulle politiche comunitarie e nazionali volte a ridurre lo spreco di risorse alimentari. E più in generale lo spreco di risorse impiegate per la produzione nel settore agroalimentare. *Premio di 200 euro* a **Federico Busetti** di Cordenons e **Adua Dalla Costa** di Pordenone, Corso di Laurea in Scienze Politiche, Studi Internazionali, Governo delle Amministrazioni, Università degli Studi di Padova. L'analisi delle problematiche ispirate dalla frase di Papa Francesco, viene svolta partendo dal concetto greco di "metron". Giusta misura. Quasi un manifesto per una giustizia sociale che renda effettiva la libertà dell'individuo. Conclude con il motto dei nativi

americani: “dopo aver consumato tutto ciò che la natura offre, ci si accorgerà che non si può mangiare il denaro”.

SCUOLE MEDIE SUPERIORI *Premio di 200 euro a Michael Kumah* di Pordenone, classe IV L, Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone. Una serie di suggerimenti molto appropriati per creare lavoro per i giovani e far ripartire l'economia in Italia e in Europa. Puntare sul “made in Italy” come sinonimo di prodotti di qualità, incentivare il turismo, recuperare i territori dissestati. Ma la prima cosa è partire dalla scuola: Michael propone l'introduzione di scuole tecnico universitarie sul modello tedesco per rendere l'istruzione superiore più pratica e meno teorica. *Premio di 150 euro a Alessandra Simoni* di Pordenone, classe V, Istituto Statale d'Arte Galvani di Cordenons. L'attuale sistema economico ci fa sentire in un circolo vizioso: ha bisogno che ognuno di noi continui a consumare sempre di più, cose di cui non ha bisogno. Noi giovani, per primi, dovremmo smettere di fare scelte imposte; dobbiamo allargare i nostri orizzonti, porci degli obiettivi e cambiare il mondo del lavoro, prima di diventare laureati, individualisti e disoccupati. *Premio di 100 euro a Chiara Mellina Bares* di Aviano, classe II B, Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone. “Bitcoin a ... parlamento”. Un originale e divertente dibattito in Parlamento tra le diverse monete utilizzate in Europa, sulle loro origini e sul loro utilizzo: dal Fiorino dei primi mercanti del '200, all'Euro, alla moneta elettronica Bitcoin. *Premio di 100 euro a Riccardo Ciani* di Porcia, classe II B, Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone. “Autobiografia di un Fiorino”. Racconto breve con protagonista il microchip di un computer che, attraverso le vicissitudini della sua vita, descrive un po' di storia della moneta in Europa.

SCUOLE PRIMARIE *Primo Premio di 300 euro* 19 alunni, **Classe III^A**, Scuola Primaria IV Novembre di Pordenone. Coordinamento delle insegnanti Valeria Golin e Elis Pin. Spezzoni di un vecchio rullino fotografico usati per incorniciare curatissimi disegni in bianco e nero con simpatiche didascalie per un originale film muto: un invito a compagni e genitori a raggiungere la scuola a piedi o in bus, lasciando la macchina a casa.

PREMIATI DI UDINE E PROVINCIA DI TUTTE LE FASCE DI ETA'

UNIVERSITÀ *Premio Speciale di 500 euro del Rotary Club Pordenone a Simone Firmani* di Udine, Laurea in Scienze del Governo e Politiche Pubbliche, Università degli Studi di Trieste. Attraverso interviste ai promotori di alcune realtà di coworking in regione Friuli Venezia Giulia, analizza le modalità in cui si realizzano le interazioni fra persone che condividono uno spazio e, di conseguenza, le opportunità che ne possono derivare. A questo tipo di esperienza affianca quella dei Fab Lab che, oltre alle idee, consentano di condividere anche macchinari ad alta innovazione. *Premio Speciale di 500 euro del Comune di Pordenone a Elena Cavucli* di Udine, Corso di Laurea in Antropologia, Religioni e Civiltà Orientali, Alma Mater Studiorum Bologna. Facendo riferimento a libri di Tahar Ben Jelloun (protagonista a Pordenone di Dedicata 2014) tra i meno conosciuti e ad alcuni saggi di antropologia e sociologia, l'elaborato analizza temi cruciali dello scrittore franco-marocchino, li storicizza, ne indaga poi gli aspetti individuali e socio-politici per ricondurli infine al valore di denuncia sociale dell'opera dell'autore. *Premio di 300 euro a Irvin Lepic* di San Daniele del Friuli, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Udine. Sulle elezioni per il Parlamento europeo incombe una possibile affermazione dei partiti “euroscettici” ma non è giusto sostenere che l'UE sia un'istituzione non democratica. Il problema non è tanto nel processo decisionale in sé, quanto nella sostanza delle decisioni che vengono prese. La richiesta di “più Europa” significa dunque che l'Europa deve “volare più in alto” con un'attenzione reale ai diritti dei cittadini. *Premio di 250 euro a Giulio Regeni* di Fiumicello, Ricercatore presso un'azienda di servizi geostrategici a Oxford, Regno Unito. Dopo aver ripercorso la storia del capitalismo democratico e della sua crisi attuale, sottolinea l'importanza di progetti politici che partendo dal basso (come il Movimento per i beni comuni in Italia) offrano all'UE strategie di uscita dalla situazione attuale, attraverso un progetto costituente che ponga al centro le esigenze dei cittadini. *Premio di 200 euro a Gloria Pilutti* di Ronchis, Corso di Laurea in Lingue e Civiltà Moderne e Contemporanee, Università Ca' Foscari di Venezia. Prende spunto da ciascuna

componente dello slogan “Act. React. Impact” per analizzare, in una trattazione originale, alcuni temi relativi alla democrazia nel loro sviluppo storico e filosofico; la cittadinanza attiva nel pensiero di Hannah Arendt e il sogno di Altiero Spinelli. *Premio di 200 euro a **Alberto Bertossi*** di Udine, Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie per l’Ambiente ed il Territorio, Università degli Studi Bicocca di Milano e **Luisa Scarcella** di Sacile, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Udine. “Una macchia nera nel verde”. Con questo titolo l’autore analizza le tappe della Politica Agricola Comunitaria-PAC e si concentra sulle politiche comunitarie e nazionali volte a ridurre lo spreco di risorse alimentari. E più in generale lo spreco di risorse impiegate per la produzione nel settore agroalimentare. *Premio di 200 euro a **Silvia Di Lillo*** di Pesian di Prato, Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Udine. Un monito contro il liberismo senza regole e un richiamo all’allarme indicato da Papa Francesco rispetto a un acuirsi delle diseguaglianze sociali che esso comporta. Ripone la speranza più forte di cambiamento nei giovani.

SCUOLE PRIMARIE *Primo Premio di 300 euro a 17 alunni, **Classe II D***, Scuola Secondaria di Primo Grado Pacifico Valussi dell’Istituto Comprensivo II di Udine. Coordinamento delle insegnanti Cecilia di Leo, Rosanna Nassimbeni e Eleonora Romanello. Europa unita: garanzia di pace. Un intelligente lavoro di gruppo per rafforzare non solo “conoscenze geografiche” dei 28 Paesi dell’Unione, ma anche avvicinarsi a culture diverse in modo non superficiale. Presentato in power point con testo cantato dai ragazzi con ritornello plurilingue.

Nel sito www.centroculturapordenone.it/irse oltre al bando del Concorso con tutte le tracce, si trova pdf della pubblicazione integrale delle migliori tesine universitarie.



IRSE - Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia

Via Concordia 7 \ 33170 Pordenone \ Italy

Telefono +39 0434 365326

www.centroculturapordenone.it/irse

irse@centroculturapordenone.it

facebook.com/centroculturapordenone.it